

Le iniziative di "Nati per la Musica"

Continuiamo in questo numero la presentazione di manifestazioni e iniziative inerenti al progetto "Nati per la Musica". I colleghi dei gruppi locali sono invitati a segnalarne altre a: redazione@quaderniacp.it.



Emilia-Romagna

Il 23 maggio scorso, al Palazzo dello Sport di Cesena, in occasione del concerto del Piccolo coro dell'Antoniano di Bologna "Mariele Ventre" (diretto da Sabrina Simoni), è avvenuta la premiazione degli alunni delle classi partecipanti al Concorso "Io e l'Altro". Ha presentato Walter Brugiolo, che vinse lo Zecchino d'oro con la canzone "Popoff". Il Carisport di Cesena era gremito da oltre 2000 alunni delle elementari insieme a genitori e insegnanti.

L'evento è stato ideato e curato da Elisabetta Montesi dell'AUSL di Cesena e realizzato insieme all'ACP Romagna grazie alla collaborazione con l'Antoniano, e ha rappresentato la fase conclusiva del Progetto all'interno del più ampio "Nati per la Musica". I premi sono stati offerti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, da Generali Assicurazioni e da Orogel. Gli alunni, a cominciare dalla scuola elementare Carducci, capofila del concorso con il Maestro Messina, erano invitati a comporre una filastrocca sul tema dell'integrazione dal titolo "Io e l'Altro". Una giuria di esperti, dopo averle esaminate, ha selezionato quella che meglio riassume il tema in modo più vero e musicabile. Questo testo è stato trasformato in una canzone dal M° Siro Merlo dell'Antoniano, e inserita in un cd dal titolo "Nati con la Musica", che viene ora distribuito alle mamme al terzo trimestre di gravidanza durante i corsi preparto o al momento della dimissione dopo la nascita del bambino.

Ha vinto il brano "Cerco il tuo colore", scritto dalla classe 5ª della scuola elementare "Gianni Rodari" di Gattolino guidata dalla maestra Angela Piraccini. "... Nell'arcobaleno cerco il tuo colore. Nasce nel mio prato, nasce un nuovo fiore. I suoi occhi aperti verso il cielo blu e io sto guardando dove guardi tu...". Un testo bello, ricco di poesia e dalla melodia molto piacevole. Alla fine del cd, in cui sono presenti alcuni fra i successi dell'Antoniano, una felice intuizione del M° Merlo che, con il supporto scientifico

di Antonella Brunelli e l'aiuto tecnico di Alex Volpi, ha "osato" una "special track", in cui viene riprodotta la stessa canzone vincitrice immaginando come lo stesso brano potrebbe essere percepito da un bambino nel grembo materno.

Vi racconteremo negli in uno dei prossimi numeri.

Stefano Gorini

Lombardia

Si è svolto a Milano il 19 giugno il workshop multidisciplinare "Musica ed emozione per il bambino", organizzato dall'Università Vita-Salute San Raffaele e dedicato alla musica come strumento di stimolo nello sviluppo cognitivo, emotivo, relazionale e culturale del bambino. Federica Zanetto era presente a nome dell'ACP e del coordinamento nazionale NpM, su invito della Fondazione Mariani. Con l'obiettivo di valorizzare le competenze multidisciplinari esistenti nelle istituzioni dedicate, sono state presentate diverse esperienze di ricerca e innovazione: moduli educativi per insegnanti dove le tecnologie informatiche permettono la realizzazione di format in cui si vogliono privilegiare creatività e interattività multimediale; le diverse proposte formative dell'Antoniano di Bologna; cartoni musicali con titoli di collana, dove l'animazione, arte complessa e articolata, si unisce al linguaggio musicale; il Progetto, bellissimo, dell'Associazione Lirica Concertistica Italiana, in cui all'interno dell'opera lirica la platea di bambini e ragazzi (dai 6 ai 14 anni) ha un ruolo attivo con interventi corali nei punti nevralgici della vicenda, grazie a un coinvolgente percorso di comprensione di materiali, forme e mondi musicali diversi, presenti in un'opera multimediale per sua stessa natura e non sempre immediatamente riconoscibili.

Interessante certamente dal punto di vista culturale e scientifico – Luisa Lopez ha sottolineato nel suo intervento le potenzialità della musica dalla didattica alla musicoterapia – il workshop ha affrontato solo marginalmente l'aspetto relazionale affettivo del fare musica e in

particolare del fare musica insieme in famiglia. Resta indubbio che interventi anche più semplici e informali, ma proposti con cura e attenzione fin dall'inizio e inseriti in una rete di sostegno, sono ugualmente significativi, soprattutto nel rafforzamento del legame affettivo tra adulto e bambino.

Federica Zanetto

Sicilia

La Festa della Musica Europea a Messina ha avuto un grandissimo successo: sono state tante le adesioni che si è deciso di organizzare una "tre giorni" (dal 19 al 21 giugno prossimi). La parte destinata ai bambini e organizzata dall'ACP, "Giochiamo con la musica", si è svolta durante l'intera giornata del sabato nello splendido scenario della Passeggiata a mare, sullo sfondo la Statua della Madonna, simbolo di Messina.

I bambini (di tutte le età) sono stati coinvolti in tantissime attività a seconda dei gruppi che gestivano i vari stand. Alcuni hanno dapprima costruito degli strumenti poveri con i quali poi hanno improvvisato ritmi musicali davvero trascinati; altri, al suono di varie melodie, pitturavano di tanti colori un grande manifesto bianco scrivendo "Festa della musica"; altri inseguivano enormi bolle di sapone sempre al suono della musica; altri ancora suonavano strumenti musicali che erano stati messi loro a disposizione (batterie, chitarre, flauti, mandolini e altro). Il tutto mentre sul palco si esibivano tantissimi bambini di varie età che facevano parte di gruppi canori o musicali, espressioni di realtà scolastiche o di associazioni private che in città lavorano da tempo con i bambini. Tutti (dalle cariche istituzionali coinvolte ai partecipanti attivi, agli spettatori) sono stati davvero entusiasti dello svolgimento della giornata. È stata anche un'occasione per mettere in relazione tante persone che lavorano in questo campo, ma che hanno scarse occasioni di confronto. È intenzione di tutti dare continuità a "Nati per la Musica" con future iniziative.

Sergio Conti Nibali